

# INDICE

	<i>pag.</i>
INTRODUZIONE	1
CAPITOLO I	
LE GEOMETRIE VARIABILI DELLA “MATERIA PENALE” TRA DOGMATICA E GIURISPRUDENZA EUROPEA	
1. L’inadeguatezza delle definizioni sostanziali dell’illecito penale	7
2. La fragilità degli approcci quantitativi ed il declino dell’ <i>argumentum libertatis</i>	16
3. L’analisi delle finalità della sanzione	26
3.1. Il concetto di punizione nella teoria delle funzioni della pena	26
3.2. L’intima relazione tra punizione e colpevolezza: funzionalismo e personalismo	34
3.3. Le ragioni dell’estensione del principio di colpevolezza a qualsiasi manifestazione dello <i>ius puniendi</i>	43
4. Le altre forme della materia penale	53
4.1. Che cosa rimane del concetto di pena? Lo stigma penale ed il ruolo del processo	53
4.2. (Segue) Il problema della depenalizzazione “apparente”: deflazione penale e garanzie processuali	60
4.3. L’altra “materia penale”: principi e garanzie nelle strategie di contrasto della pericolosità	68
5. Prime conclusioni: ragioni e limiti dell’estensione dello statuto garantistico della colpevolezza a qualsiasi espressione della potestà punitiva	71

## CAPITOLO II

## LE GARANZIE DELL'ILLECITO PARA-PENALE

1.	Il diritto penale amministrativo nel panorama europeo	75
1.1.	La relazione assente tra autonomia del diritto penale amministrativo e quotazione delle garanzie: il confronto tra i sistemi tedesco ed inglese	75
1.2.	(Segue) Il riconoscimento del principio di colpevolezza nei sistemi sanzionatori amministrativi quale rifrazione di un problema penalistico: gli ulteriori indizi emergenti dall'indagine comparatistica	87
1.3.	Materia penale e sanzioni amministrative nel dialogo tra le Corti di Strasburgo e di Lussemburgo	95
1.4.	(Segue) Limiti e prospettive della <i>cross-fertilization</i> delle garanzie dell'illecito para-penale nella giurisprudenza sovranazionale	100
2.	Le garanzie dell'illecito para-penale nell'ordinamento italiano	106
2.1.	Il <i>turning point</i> nella giurisprudenza costituzionale	106
2.2.	Le misure ricomprese nel perimetro allargato della materia penale	112
2.3.	Le ricadute sull'attuale disciplina del diritto penale amministrativo: profili sostanziali	122
2.4.	(Segue) Profili processuali	130
3.	Bilancio provvisorio: la lunga marcia dello statuto garantistico della colpevolezza nel diritto penale amministrativo	136

## CAPITOLO III

## AL CROCEVIA TRA PUNIZIONE E RIPARAZIONE

1.	Distinzioni ed interferenze tra punizione e riparazione: rilievi introduttivi	139
2.	La compenetrazione delle logiche punitive nelle discipline risarcitorie	146
2.1.	Le "pene private" tra tendenze giurisprudenziali ed approdi legislativi	146
2.2.	La responsabilità amministrativa dei pubblici dipendenti e l'accertamento tributario: realizzazione della pretesa erariale ed epifanie punitive	153

	<i>pag.</i>
3. Il modello riparativo ed il ruolo del giudizio di colpevolezza	159
4. La neutralizzazione dei profitti illeciti: un vero “terzo binario”?	166
4.1. L’evoluzione della confisca dei proventi da reato	166
4.2. (Segue) La confisca allargata e quella “di prevenzione”: verso una convergenza delle forme di recupero dei van- taggi illeciti	176
4.3. Il dibattito sulla natura degli strumenti di <i>asset recovery</i> e le ricadute sull’individuazione dei principi rilevanti	184
4.4. (Segue) La tenace vocazione punitiva della confisca	194
5. Rilievi conclusivi: i termini attuali della partizione tra diritto penale e diritto civile al cospetto di una definizione di pena incentrata sull’analisi delle funzioni	202

#### CAPITOLO IV

### LEGALITÀ E PUNIZIONE: METAMORFOSI NEL DIRITTO PENALE “CLASSICO” ED ESTENSIONE APPLICATIVA

1. Il fondamento del principio di legalità dinanzi all’esercizio della potestà punitiva	205
1.1. Tra certezza e giustizia: concezioni “formali” e “sostan- ziali” dello Stato di diritto	206
1.2. L’esigenza di riconoscibilità quale cifra essenziale della legalità penale: il collegamento con il principio di colpe- volezza	215
2. La progressiva dissociazione tra riconoscibilità e riserva di legge nel diritto penale “classico”	227
2.1. L’immanente tensione tra legalità e diritto giurispruden- ziale	227
2.2. (Segue) Il problema dei mutamenti giurisprudenziali nella crisi del modello legicentrico	236
2.3. Verso una ridefinizione dei limiti dell’ermeneutica pe- nale?	245
3. L’estensione variabile dei profili della legalità nel perimetro allargato della materia penale	253
3.1. I canoni di diritto intertemporale	253
3.2. La “gradualità” della riserva di legge	264
3.3. Principio di determinatezza e funzione punitiva: il nodo degli illeciti disciplinari	268

	pag.
3.4. Un vecchio problema: <i>ignorantia legis</i> ed illeciti “minori”	274
4. I confini interni della materia penale tra diritto sostanziale, norme processuali e disciplina dell’esecuzione	277
5. Sintesi: la decostruzione del principio di legalità come paradigma della relatività della nozione di materia penale	284

#### CAPITOLO V

### NE BIS IN IDEM ED AMPLIAMENTO DEI CONFINI DELLA MATERIA PENALE

1. Dove tutto ha origine: l’accelerazione (e la parziale retromarcia) della Corte europea e le prove di dialogo con la Corte di giustizia	287
2. Il <i>ne bis in idem</i> tra la dimensione sostanziale e quella processuale	293
2.1. I fondamenti del principio nelle due prospettive	294
2.2. Una breve escursione: i rapporti tra proporzionalità della pena e principio di colpevolezza	297
2.3. Le variazioni sui temi del <i>bis</i> e dell’ <i>idem</i>	303
2.4. Due volti dello stesso principio o due distinte garanzie? Le interferenze tra i piani sostanziale e processuale	313
3. La sovrapposizione dei binari sanzionatori penali e amministrativi al cospetto del <i>ne bis in idem</i>	317
3.1. Profili sostanziali; per una valorizzazione del concorso apparente di norme oltre i limiti della specialità	317
3.2. (Segue) Ragioni e limiti del riferimento alle fonti sovranazionali nell’ottica della proporzionalità	326
3.3. Profili processuali: la problematica estensione del divieto di doppio giudizio	330
4. Conclusioni: il dibattito sul <i>ne bis in idem</i> quale occasione di rilancio di una definizione a geometria variabile della materia penale	339
 RILIEVI CONCLUSIVI	 341
 BIBLIOGRAFIA	 345